

**Oggetto: Nuova diga foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P. 3062
Realizzazione Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Decreto VIA n. 45 del 04/05/2022
Condizione Ambientale n°6 Sorveglianza epidemiologica**

Il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) dell'intervento di realizzazione della nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Ambito di Sampierdarena è stato sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale ed il relativo procedimento si è concluso con il Decreto n. 45 del 4 maggio 2022, mediante cui il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha espresso parere positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del progetto.

In particolare, la Condizione Ambientale n.6 di detto decreto richiede: *“il proponente dovrà effettuare una sorveglianza epidemiologica per verificare i trend temporali mensili della mortalità per malattie respiratorie e dei ricoveri per malattie respiratorie e per asma bronchiale nel distretto sanitario potenzialmente impattato e verificare l'eventuale correlazione con i picchi di inquinamento atmosferico da NOx e PM2,5”*.

Al fine di verificare le modalità di ottemperanza di detta Condizione, codesta Autorità ha prontamente attivato le opportune interazioni con l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.), la quale, a valle di dedicate interazioni, ha rimandato le competenze ad ASL Genova (anche in qualità di Ente Coinvolto dal Ministero dalla Condizione ambientale di cui sopra).

Di conseguenza, il Consorzio PerGenova Breawater per conto di codesta AdSP, ha richiesto ad ASL3 – Dipartimento di prevenzione – una valutazione di merito sulla eventuale correlazione diretta dei dati richiesti con le progettualità in atto, fornendo informazioni circa la disponibilità dei dati richiesti o di quelli eventualmente disponibili.

L'ASL 3 con la nota prot U.0169958 del 22/11/2023, che si riporta integralmente in allegato alla presente, ha trasmesso le valutazioni richieste.

In particolare, il Dipartimento di prevenzione ha rappresentato che la richiesta sorveglianza epidemiologica, a loro parere, *“non può seguire un trend mensile insufficiente per la considerazione di qualsiasi ipotesi, causale o meno e che la stessa sorveglianza debba essere più duratura (la prescrizione richiede che venga eseguita per la durata dei lavori), che risulta fondamentale per identificare le possibili criticità presenti nell'area in esame (comunità a rischio per età dei residenti, per occorrenza di patologie, per composizione socioeconomica, per la presenza concomitante di altre fonti di inquinamento)”*.

La Struttura ha inoltre rappresentato di essere in possesso dei soli dati inerenti i decessi (con le relative cause di morte) e non dei dati sui ricoveri per patologie acute respiratorie, in quanto di competenza delle Direzioni sanitarie ospedaliere presenti sul territorio.

Infine, la Struttura ha espresso *“la difficoltà di dedicare, espressamente alla richiesta sorveglianza epidemiologica, personale sanitario afferente alla Struttura, in misura esigua, a causa degli studi epidemiologici attualmente in atto su richiesta del Ministero della Salute”*.

In allineamento alle valutazioni tecniche espresse da ASL3, si richiede che la Sorveglianza Epidemiologica di cui alla C.A. n. 6 possa essere eseguita in accordo ai dati e alle disponibilità degli enti di sorveglianza, mediante la rendicontazione annuale dei soli decessi con relativa causa di morte, tramite verifica, da parte dei soggetti competenti, dell'eventuale correlazione con i risultati dei monitoraggi della qualità dell'aria eseguiti nell'ambito del progetto di realizzazione della diga foranea.

Allegati:

- CC_2023_619 nuova_diga_foranea_Porto_di_Genova – Valutazioni Tecniche ASL3;
- 00042-24 – PerGenova Breakwater.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Marco Vaccari)



Genova, 11 gennaio 2024

Prot. SF-SR-SL-00042-24

Spett.le

**Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ligure Occidentale**

Palazzo San Giorgio

Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova

appalti.prgstr@pec.portsofgenoa.com

p.c.

Spett.le

RINA CONSULTING

progetto_diga_genova@rina.org

**Oggetto: Nuova diga foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena.
P. 3062 Realizzazione Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Decreto VIA n. 45 del
04/05/2022 prescrizione n°6 Sorveglianza epidemiologica - Richiesta valutazione
Riscontro nota prot. n. 87.U del 02/01/2024**

Il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) dell'intervento di realizzazione della nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Ambito di Sampierdarena è stato sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale ed il relativo procedimento si è concluso con il Decreto n. 45 del 4 maggio 2022, mediante cui il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha espresso parere positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del progetto.

In particolare, la prescrizione n.6 di detto decreto richiede: *“il proponente dovrà effettuare una sorveglianza epidemiologica per verificare i trend temporali mensili della mortalità per malattie respiratorie e dei ricoveri per malattie respiratorie e per asma bronchiale nel distretto sanitario potenzialmente impattato e verificare l'eventuale correlazione con i picchi di inquinamento atmosferico da NOx e PM2,5”*.

Al fine di verificare le modalità di ottemperanza di detta prescrizione, codesta Autorità ha richiesto ad ASL3 – Dipartimento di prevenzione – una valutazione di merito sulla eventuale correlazione diretta dei dati richiesti con le progettualità in atto, fornendo informazioni circa la disponibilità dei dati richiesti o di quelli eventualmente disponibili.

Si rappresenta che questi dati sono necessari ad effettuare la sorveglianza epidemiologica prescritta dal suddetto decreto.

Con nota prot. n. 87.U del 02/01/2024 ha trasmesso a questo consorzio la nota prot U.0169958 del 22/11/2023 di ASL 3 con la quale l'Azienda ha trasmesso le valutazioni richieste.

In particolare, il Dipartimento di prevenzione ha rappresentato che la richiesta sorveglianza epidemiologica, a loro parere, non può seguire un **trend mensile** che risulta insufficiente per la considerazione di qualsiasi ipotesi, causale o meno e che la stessa sorveglianza debba essere **più duratura** (la prescrizione richiede che venga eseguita per la durata dei lavori), che risulta fondamentale per identificare le possibili criticità presenti nell'area in esame (comunità a rischio

per età dei residenti, per occorrenza di patologie, per composizione socioeconomica, per la presenza concomitante di altre fonti di inquinamento.

La struttura ha inoltre rappresentato di essere in possesso dei soli dati inerenti i decessi con le relative cause di morte e non dei dati – necessari, per quanto sopra riportato, ad effettuare la sorveglianza epidemiologica - sui ricoveri per patologie acute respiratorie, in quanto di competenza delle Direzioni sanitarie ospedaliere presenti sul territorio.

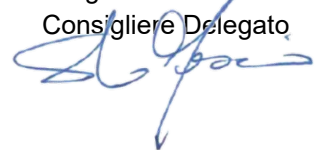
Inoltre, la struttura Epidemiologia e Promozione della Salute ha espresso la difficoltà di dedicare espressamente alla richiesta sorveglianza personale sanitario afferente alla Struttura, in misura esigua, a causa degli studi epidemiologici attualmente in atto, su richiesta del Ministero della Salute.

Alla luce di quanto sopra, questo Consorzio rappresenta che potrà eseguire la prescritta sorveglianza epidemiologica solo se la struttura Epidemiologica fornirà i necessari dati di input, - di sua esclusiva competenza e disponibilità. A tal fine si richiede a codesto committente un supporto nell'ottenere i dati relativi alla mortalità per malattie respiratorie nei distretti sanitari potenzialmente impattati, che risultano necessari ad effettuare la sorveglianza epidemiologica in accordo alla prescrizione n.6 del Decreto n. 45 del 4 maggio 2022.

Inoltre, per le valutazioni tecniche espresse da detta struttura, la sorveglianza potrà, previa disponibilità dei dati, essere eseguita mediante la rendicontazione annuale dei soli decessi con relativa causa di morte verificando l'eventuale correlazione con i risultati dei monitoraggi della qualità dell'aria eseguiti dallo stesso.

Cordiali Saluti

Ing. Silvio Fascio
Consigliere Delegato





Sistema Sanitario Regione Liguria

www.asl3.liguria.it

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.S.D. Epidemiologia e Promozione della Salute**

Al Gent.mo
Dottor Ing. Marco VACCARI
appalti.prgstr@pec.portsofgenoa

Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott.ssa Tiberia BOCCARDO
SEDE
Al Direttore S.C Igiene e Sanità Pubblica
Dottor Giacomo ZAPPA
SEDE

**OGGETTO: P.3062 Realizzazione nuova diga foranea del Porto di Genova . Decreto Via n 45 del 4/05/2022
Prescrizione n°6 Sorveglianza epidemiologica – Richiesta valutazione**

In riferimento a quanto richiesto si rappresenta quanto segue:

La sorveglianza epidemiologica richiesta dalla S.V, di tipo ambientale osservazionale descrittiva, che misura la distribuzione delle variabili all'interno di una popolazione che, nel caso specifico, deve riguardare la mortalità per malattie respiratorie e dei ricoveri per malattie respiratorie e per asma bronchiale nel distretto sanitario parzialmente impattato dalla realizzazione della nuova diga Foranea, a nostro parere non può seguire un trend mensile che risulta insufficiente per la considerazione di qualsiasi ipotesi, causale o meno.

La caratterizzazione dello stato di salute al baseline della popolazione coinvolta, in particolare delle fasce più suscettibili, rappresenta la base di partenza per consentire valutazioni preventive di impatto sulla salute, ed è necessario un monitoraggio epidemiologico più duraturo, che risulta fondamentale per identificare le possibili criticità presenti nell'area in esame (comunità a rischio per età dei residenti, per occorrenza di patologie, per composizione socio-economica, per la presenza concomitante di altre fonti di inquinamento).

I dati sui ricoveri per patologie acute respiratorie sono di competenza delle Direzioni sanitarie ospedaliere che insistono sul territorio genovese; la Struttura scrivente risulta in possesso delle schede Istat inviate dai Comuni che riportano i soggetti deceduti con le relative loro cause di morte. In questo contesto si potrà rispondere alle richieste della prescrizione ministeriale n°6 una volta definito da quando estrarre i dati suddetti.

Inoltre per ottemperare a quanto richiesto, al fine di valutare la compatibilità ambientale del progetto, questa S.S.D Epidemiologia e Promozione della Salute esprime la difficoltà di dedicare espressamente a codesta sorveglianza epidemiologia personale sanitario afferente a tale struttura, in misura esigua, a causa degli studi epidemiologici, attualmente in atto, su richiesta del Ministero della Salute.

Nel restare a disposizione per eventuali approfondimenti in merito si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile
Struttura Semplice Dipartimentale
Dott.ssa Concetta Teresa Saporita

ASL3 Sistema Sanitario Regione Liguria
S.S.D. Epidemiologia e Promozione della Salute
Responsabile
Dott.ssa **CONCETTA TERESA SAPORITA**
O. M. GE 12574

Struttura Semplice Dipartimentale
Epidemiologia e Promozione della Salute
Segreteria

